

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

On. Direz. d. l. Museo Civico  
30 giugno PA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

**PREZZO D'ABBONAMENTO**Anno . . L. 16 — Semestre . . L. 8 — Trimestre . . L. 4  
per l'Estero spese di Posta in più.**PREZZO DELLE INSERZIONI**Inserzioni ed avvisi in 4<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea, in 3<sup>a</sup> pagina Cent. 30  
Comunicati, alla linea. necrologi, ringraziamenti Cent. alla linea.**Abbonamenti al «COMUNE»**

SI signori **NEGOZIANTE** ed **INDUSTRIALI** che si assoceranno per un anno al «COMUNE» avranno diritto a SEI **INSERZIONI** nel corso dell'anno stesso in 4<sup>a</sup> pagina dell'altezza di 20 linee di spazio misurato sopra una sola colonna, ma sempre con la stessa dicitura.

**GIORNO PER GIORNO**

Il processo degli anarchici non è ancora terminato al Tribunale di Roma, e forse durerà per qualche tempo, ma da parecchi giorni ha perduto in gran parte il suo interesse, se pur ne aveva uno: quell'interesse destato dalla tracotanza degli accusati, e dalla morbosa curiosità di un pubblico avido di emozioni.

Ad ogni modo dall'andamento di questo processo, è nuovamente dimostrato che la giustizia ottiene il suo effetto anche nelle cause più scabrose, più delicate, allorché la fermezza dei magistrati non viene mai meno nel tutelare la maestà della legge, e nel far valere la disciplina e la forza dei regolamenti.

Sarà per questo, anche dopo una condanna, tolto il fomite al rinnovarsi dei casi, sui quali Cipriani e complici si trovano sul banco degli accusati?

Con tutta la nostra buona volontà e con tutta la nostra buona fede non lo crediamo. Gli elementi perturbatori non sono tutti tolti di mezzo, quand'anche gli attuali accusati subissero una pena. Sono troppi quelli che restano ancora interessati a turbare il normale andamento delle cose: sono troppi coloro che cercano di pescare nel torbido, e di prepararsi a celebrare l'anniversario di una data, che serve di simbolo e di segnale per raccogliersi e ritentare la prova.

In ogni modo Governo avvisato è mezzo assicurato. Sembra che ora si tratti d'una buona polizia, di quella polizia preventiva, che non piace a certi ministri cattedratici di buona memoria. Giova quindi sperare che i ministri nuovi staranno bene sull'avviso per impedire che si ripetano le mestuose scene, che hanno poi determinata la necessità dell'attuale procedimento.

APPENDICE (N. 37)  
del Comune - Giornale di Padova**L'Amica del Generale**

ROMANZO

L. Ulbach

Era una cosa tanto dolce a vedere, tanto bella, tanto grande, tanto impreveduta che diventava terribile, perchè quel semplice e splendido atteggiamento distruggeva ogni sistema, ogni logica, costringendo ad ammirare e ad inchinarsi.

Lasciando quei signori al loro spettacolo, Gontrau era ritornato nell'orto.

Le scolare hanno occhi tutt'attorno alta testa. Una di esse, attratta dagli sguardi che sentiva dietro a sé, si voltò e fece parte della sua scoperta alla vicina. Tutto il banco in un tratto fece voltafaccia.

Angela, che stava per chiamare all'ordine il suo uditorio inubordinato, interruppe il gesto di comando incominciato, non abbassò il regolo sul tavolo per picchiare, ma pallida, tremante, si alzò guardando fuori e riconoscendo coloro che la contemplavano; poi ricadde sulla seggiola, e il libro che le serviva per far lezione le cadde di mano e rimbalzò dalla cattedra per terra.

Parlarsi di misteriose riunioni e di combriccole altrettanto misteriose per preparare l'opposizione ad un attacco su tutta la linea contro il ministero; ma sembra d'altra parte che i conduttori di queste fila, che si tendono nel dietroscena di Montecitorio, abbiano trovato dei rifiuti anche in certe parti sulle quali contavano maggiormente.

Questo non ci sorprende, perchè ancora non diffidiamo assolutamente del patriottismo della nostra rappresentanza nazionale. In nome del patriottismo, e di quel vero, crediamo dunque che ciascuno debba mettersi le mani al petto prima di assumere la responsabilità di una crisi, che a questo momento potrebbe avere conseguenze gravissime, gettandoci con suprema leggerezza nell'ignoto.

È per questo che, secondo le ultime notizie, la posizione del ministero pare piuttosto migliorata, non valendo certo la pena di prestarsi a un gioco che riuscirebbe a riportare sugli scudi uomini, che hanno già fatto pessima prova, e dei quali si può dire che hanno lasciato una disastrosa eredità.

Le notizie di Francia non sono molto favorevoli al nuovo ministero Loubet, il quale trova sempre maggiori difficoltà per consolidarsi, ed è sbattuto per due opposti scogli: quello dei radicali, che vogliono spingerlo agli eccessi, e quello dei cattolici-conservatori, che vogliono legarlo al proprio carro, ed imporgli la propria volontà.

In questa equivoca posizione il nuovo ministero non sa decidersi, tanto più che la politica presidenziale sembra titubante nel prendere un partito. Ciò crea un nuovo pericolo, del quale il linguaggio della stampa è un sintomo assai significativo.

Da parecchi giorni la persona dello stesso Carnot non è risparmiata, e qualche giornale insinua che il presidente della Repubblica esercita una ingerenza più forte di quella, che gli è consentita dalla carta costituzionale.

Ognuno vede quali conseguenze possano scaturire da questo stato degli animi e delle cose.

**Nella nostra Tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.**

La signora Berthelin si slanciò per raccogliarlo; Angela le disse una parola, ed essa, voltandosi, condò con un gesto tutte le scolare che si gettarono in un momento verso la porta, mentre la signorina di Guimaraés, mezzo svenuta, mostrava col dito i due audaci che violavano il mistero della sua vita.

Le bambine erano uscite tutte nel cortile e, passando, avevano fatto bei inchini ai due signori, che prendevano per ispettori.

Beaugran, vibrante di commozione, inchiodato al suo posto, sorrideva alle fanciulle come a schiere d'angioletti, e Galimard, commosso, ma più padrone di sé, accarezzava quelle testoline arruffate come avrebbe accarezzato un branco di agnellini, ripetendo: — Buon giorno, carine, buon giorno!

La vasta classe si riunì in un momento. Si sarebbe detto che, ad un tratto, si fosse anche rischiarata; i banchi divennero visibili, le carte geografiche appese ai muri si distinsero meglio, e sulla lavagna, dietro alla maestra, si lesse distintamente scritta col gesso, forse dalla mano di Angela, questa sentenza o questo modello di calligrafia: «Ami il buon Dio.»

Fra Angela e le due apparizioni non rimaneva più che la grande invetriata e lo spazio vuoto.

Un po' rovesciata sulla sedia, sostenuta di fianco dalla signora Berthelin, la signorina di Guimaraés guardava con una specie di spavento e di contentezza coloro che la divoravano collo sguardo; e questi non osavano fare un passo, come se avessero temuto di rompere l'incanto. Si vedeva che la fanciulla

**Dispacci Telegrafici**

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 29. — La polizia finora non potè raccogliere nessun indizio serio su una esplosione di dinamite avvenuta sfamane davanti alla porta del palazzo Sagan in via Saint-Dominique.

Il Temps si domanda se questo tentativo criminoso non sia diretto da qualche anarchico spagnuolo contro la sede dell'ambasciata di Spagna.

PARIGI, 29. — I negoziati commerciali fra la Francia e gli Stati Uniti sono felicemente terminati.

Gli Stati Uniti mantengono l'ammissione della franchigia in favore della Francia su certi prodotti come per lo zucchero le melasse, le pelli ecc.

In cambio la tariffa minima francese si accorda a diverse merci americane di uguale valore.

Si ha da Tripoli che una certa agitazione fu segnalata nei dintorni di Tripoli in seguito alle decisioni del Sultano per l'organizzazione del servizio militare nella reggenza.

Il Consiglio dei ministri nel pomeriggio si occupò di redigere la dichiarazione ministeriale, che si leggerà alle Camere giovedì.

La dichiarazione sarà brevissima.

**ELEZIONI DI VIGODARZERE**

(Corrispondenza particolare del COMUNE

Vigodarzere, 29.)

Una corrispondenza dell'Adriatico, ed una notizia nel Veneto mi obbligano ad occupare ancora un breve spazio nel vostro giornale sulle elezioni amministrative di Vigodarzere, dacché ciò che riferiscono quei giornali essendo in contraddizione con quanto io vi scrivevo, non vorrei che mi avete ad accusare di poca esattezza.

Che l'Adriatico ed il Veneto memori degli antichi affetti cerchino di mantenere le loro buone relazioni, affratellandosi di quando in quando in memoria del vecchio cameratismo, sta bene; chi si contenta, gode, perchè grattando un poco, si trova che *on est toujours la jacobin de quelqu'un*; ma che a pochi chilometri di distanza da Padova, allorchando in un piccolo paese che per 25 anni ha goduto una invidiabile quiete, e questa viene turbata impensatamente, ed allorchando gli elettori danno un solenne verdetto di biasimo con una completa e splendida vota-

lottava contro la sua debolezza, che voleva riprendere le sue forze, riaversi dalla brusca sorpresa.

Era, dopo tutto, la più grande, la più inconcepibile, la più deliziosa emozione della sua vita. La sua fiera anima non aveva avuto tempo di premunirsi. Avrebbe voluto sentirsi offesa da quella invasione, ma, condannata nel mondo a tante menzogne, non poteva far a meno di sentirsi fiera d'essere stata sorpresa e ammirata nella sincerità del suo cuore.

Si riebbe presto e scese dal suo piccolo trono. Alla signora Berthelin, che le offriva il braccio, ella accennò col capo un ringraziamento e parve pregarla d'introdurre i due curiosi, che non osavano entrare.

L'istitutrice della signorina di Guimaraés s'avanzò vivamente verso i visitatori.

— Ebbene signori, — ella disse allegramente, — poichè hanno interrotto la lezione, approfittano della ricreazione e vengono a farci interrogare alla loro volta.

Anch'ella, la signora Berthelin, si rivelava. La sua figura, oscura nel salone della contessa Ottavia diveniva trasparente e riflettevasi buona e onesta: su quei muri bigi la sua fisionomia umile diventava modesta, e il suo sorriso libero mostrava tutta la sua finezza.

Per la prima volta Galimard s'accorse della dolce e simpatica fisionomia di lei, del suo aspetto materno, sentiva la vergogna di averla giudicata male.

In quanto a Beaugran, egli era felice di trovare l'accordo sognato tra la figura e il carattere quasi rivelato allora, della buona signora.

zione di sette su otto consiglieri, poichè lottava per forza di legge deve essere lasciato alla minoranza, allorchando insomma ricevuta una solenne sconfitta, si vuole celebrarla come una vittoria, parmi che valga la pena di una rettificazione. Che l'Adriatico possa essere tratto in errore, passi; ma il Veneto, a cui era facile conoscere i fatti, poteva essere esatto.

Vi ripeto. La vittoria fu completa per il partito liberale moderato, e fu resa più brillante dalla stizza degli avversari che avranno cenato egualmente, ma non con l'allegria che era gran parte del menu.

Del resto veniamo ai nomi, che bastano per tagliar corto alle inesattezze, chiamiamole così per non chiamarle con nome diverso, e a mettere in chiaro la verità nuda e cruda.

Eccoli:

**LISTA**

della vecchia amministrazione

ELETTI:

**De Zigno Giovanni****De Lazara Antonio****Farini Pellegrino****Romanin Andriotti Alessandro****Bano Luigi****Giachetto Giovanni Battista****Mason Olivio.**

Così riuscì completamente vittoriosa la lista della vecchia amministrazione e del dott. CARTERI.

**Lettere Romane**

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 27 febbraio

Non ho mai veduto un'opposizione come l'attuale tanto desiderosa di battaglia, tanto fidente nella vittoria. Non ne è però difficile la spiegazione. I dissidi tra Crispi e le altre frazioni di Sinistra mediante l'interposizione di Zanardelli ed amici suoi si sono appianati, almeno per ora nell'intento comune di abbattere il Ministero. Tutte queste coalizioni fanno poi gran calcolo sui voti malcontenti del Centro sinistro su altri del Centro, e sui rari nantes della Destra; questi ultimi tutti sommati si possono contare sulle dita di una mano. Tale stato di cose non crea al Ministero una situazione tranquilla, ma è opinione, direi anzi, convinzione che esso ne uscirà vittorioso, ed avrà così conseguito ciò che per la parte politica si proponeva, la designazione cioè dei partiti, togliendo la confusione che da parecchi anni regnava sovrana al Parlamento Nazionale.

Vi faccio le mie più vive congratulazioni per vedervi continuamente designato quale

La corruzione degli uomini li fa diffidare delle apparenze, la saviezza vera consiste nell'accettare le apparenze come vere, desinen-dole bene.

Entrarono, Angela mosse loro incontro e si fermò in mezzo alla classe, nello stesso modo che se si fosse trattato di riceverli in casa della madre.

Aveva ritrovato il suo coraggio o, piuttosto aveva vinto quasi completamente le sue nervosità femminili, non le rimaneva più che l'ultima vibrazione della sua improvvisa, profonda sorpresa.

Chi li ha condotti qui? — ella domandò inarcuando leggermente le sopracciglia, meno per far credere alla collera che per influenza dell'ambiente pedagogico e per continuare le sue funzioni di esaminatrice.

È Galimard che mi ha insegnato la strada — rispose Beaugran, quasi col tono del collegiale.

— E sono io che l'ho scoperta — aggiunse il filosofo.

— In che modo?

— Seguendola.

— Dunque mi spiava, signor Galimard.

Queste parole furono dette col tono che pigliava la signorina di Guimaraés nel salone materno quando il suo orgoglio era offeso; ma addolcendo ad un tratto la voce, con indicibile abbandono aggiunse:

— Ha fatto bene!

Sorrisse, e siccome si trovava fra due file di banchi, ella mostrò i banchi di sinistra e sedette di fronte ai due amici a destra, a capo d'un banco. La signora Berthelin, sorri-

interprete delle idee d'un Ministro, che nessuno dura fatica ad indovinare quale sia. — Se fosse vero, certamente l'importanza del vostro giornale potrebbe essere aumentata, ma ne sarebbe invece diminuita quell'indipendenza, che devo credere, vogliate serbarvi intatta, e l'accordo piena ed intera ai vostri corrispondenti. — Dall'essere interprete delle idee, all'essere amico sincero e leale, c'è grande distanza poichè l'amicizia non toglie il diritto ed anzi talvolta impone il dovere di esaminare, se tutti gli atti di Governo rispondano a quel buon fine per cui si compiono, e di considerare attentamente se l'opinione pubblica, continuando ad apprezzare l'attuazione d'un programma già gradito, o ritenendone scentrata la lena dell'applicazione, si conservi a quel diapason che vale a sostenerlo, incoraggiarlo anche allora che è possibile un qualche rilievo.

Non so se l'impressione lungi da Roma sia eguale a quella che si effettua qui nel giudizio del Governo e della esplicazione del suo programma finanziario. — Dalla stampa delle singole città italiane, anche tenendo conto dei giornali amici ed avversari, e di quelli penolanti tra il sì ed il no, nulla si può desumere con probabilità di avvicinarsi al vero, ma è esatto che tolgine gli amici e gli avversari ad ogni costo, alcuni tra gli altri giornali stanno sospesi ed aspettano. — Cosa? Un miracolo.

Ma io vorrei chiedere a quella stampa, se sia possibile pensare nelle attuali condizioni politiche ed economiche del mondo intero, che l'opera di un'anno sia sufficiente a portare l'equilibrio in una amministrazione le cui disastrose condizioni apparenti erano ancora un nonnulla a paragoni di quelle reali?

Negare i miglioramenti arrecati sarebbe più che follia, malafede. Non v'è disposizione del Governo, non v'è proposta la quale non abbia costantemente l'obiettivo di continuare il miglioramento, ed è ormai accertato che il Governo toccherà la meta.

Ma, per Dio, bisogna lasciar tempo al tempo. Oggi l'argomento che prevale è l'economia sulle spese militari.

La mozione Perrone di San Martino che ebbe una larga discussione, provò che bisognava scegliere, o l'esercito forte o le economie, che per rendere sensibile, cui pongono riduzioni tali da sconvolgerne l'ordinamento.

Basta leggere ciò che ha detto il Ministro Pelloux per convincersene; posso poi anche assicurarmi, che se la discussione si fosse maggiormente allargata, un'argomento di politica estera avrebbe dimostrato, che una delle basi delle nostre alleanze, fu la forza di cui disponiamo, e qualora la Camera avesse consentito nella proposta Perrone che tendeva alla riduzione dei Corpi d'Esercito, i nostri rapporti avrebbero subito una qualche alterazione.

dente e materna, tenendo ancora in mano il libro col quale la signorina di Guimaraés dava la lezione, rimase ritta, dominando il quadro che era opera sua.

Dunque mi perdonate? — domandò Galimard porgendo la robusta mano.

Angela mise semplicemente la sua in quella morsa che si richiuse dolcemente.

— Sì, sì, le perdono. Confesso che il primo momento è stato terribile. Io che mi credevo tanto ben nascosto!

Scosse la testa; le era venuto un pensiero triste, e, lentamente, domandò:

— Ma con quale scopo, signor Galimard, mi seguiva?

Guardava i due amici, pur rivolgendosi, ad uno solo.

Galimard si fece rosso, Beaugran impallidì. Angela comprese, e con voce leggermente amara:

— Sperava — ella disse — scoprire qualche scaudolo, non è vero? Che cosa mi avrebbe fatto?

Galimard non si schermì.

— Avrei cercato di guarire il mio amico della buona opinione che si ostinava ad avere di lei.

Angela trasalì e ritirò la mano. Sebbene attesa quella risposta la turbava.

Beaugran, rimasto fino allora molto timido riprese cou ardore.

— Per me, signorina, non ho acconsentito a questo passo, non ho incoraggiato la curiosità del mio amico se non perchè non prevedevo il risultato.

*Continua*

Ma di questo argomento non vi fu bisogno. Bastò la risposta del Ministro, sussidiata dalle intemperanze dell'Imbriani, per far accettare quasi ad unanimità l'ordine del giorno di Garibaldi Menotti gradito dal Ministero.

Lo studio delle riforme organiche non è facile, ma più difficile ancora se ne presenta l'applicazione. Informino i tentativi per le Università, e con maggiore eloquenza la soppressione delle Preture.

In onta a ciò, tra non molto tempo qualche progetto sulla riduzione degli organici sarà presentato.

Ma tutto ciò spetta all'avvenire, e ve ne terrò informato. Ora le armi si affilano per i provvedimenti finanziari e la grande battaglia sarà data sulle ferrovie; ne è relatore il Marchioni il quale, già quasi interamente d'accordo col Ministero sosterrà con la sua consueta valentia la discussione.

Ed è sperabile che questo voto sia il chiodo per la febbre del partito a cui l'unico ideale che sorride è la conquista del potere. Eppure quali saggi di buon governo essa ha dato!

## Parlamento Italiano

### SENATO DEL REGNO

Presidenza **Farini**

Seduta del 29 febbraio

Infortunati al lavoro.

Dopo alcune osservazioni sull'articolo circa la colpa degli imprenditori, si rimanda la discussione a domani e si leva la seduta.

### CAMERA

Presidenza **Biancheri**

Seduta del 29 febbraio

Interpellanze sul catasto.

Il Presidente comunica che gli on. Colajanni e Pantano hanno presentato la seguente mozione:

«La Camera invita il ministero delle finanze a presentare un progetto di legge che correggendo quello del 1° marzo 1886 elimini gli inconvenienti finora deplorati e miri a conseguire nel modo più equo nel generale interesse del paese lo scopo probatorio e quello perquisitorio ad un tempo che furono i fini precipui che si propose il parlamento nel votare la legge del 1886.»

Il ministro **Colombo** assicura che saranno concentrati tutti gli sforzi ed i mezzi a quelle provincie dove i lavori del catasto sono più avanzati ed urgenti, affinché siano sollecitamente compiuti.

Insiste nell'affermare che il ministero non ha violato né lo spirito né la lettera della legge del 1886. Conferma che il catasto potrà compiersi fra 25 o 30 anni e non costerà più di 200 milioni allo stato e 25 milioni agli enti locali.

Difende l'opera delle persone addette al catasto e procedimento dei lavori che è regolare.

Ripete la promessa che fra non molto verrà presentato un progetto per la probatorietà del catasto.

La Camera respinge la proposta di far vacanza domani e si leva la seduta.

## Cronaca del Regno

**Roma, 28.** — In casa Bonghi si è costituita la Società storica italiana. Il Consiglio d'amministrazione venne così composto: presidente on. Bonghi, segretari i senatori Manfrin e Zannoni; giunta di redazione: professori Bartolini, Pintoni, Monticolo, Galanti e Fontana; giunta di revisione dei lavori: Bonghi, Beloch, Lanciani, Bonfadini, Tabarrini e Caruti.

La Giunta generale del bilancio ha oggi approvato la legge sull'emissione dei buoni del tesoro a lunga scadenza, salvo l'art. 3°, che concerne la facoltà negli Istituti di emissione di fare su tali titoli delle anticipazioni per un tempo oltre i tre mesi, e fino ad un massimo di due anni. La Giunta decise di sospendere l'approvazione dell'articolo per sentire domani su tale questione il ministro del tesoro.

**29.** — **Associazione** — Si è costituita a Napoli un'associazione monarchico liberale nel cui programma si vogliono proteggere principalmente gli elementi giovani.

**Milano 28.** — **Tentato suicidio** d'un maestro comunale. — È molto conosciuto a Milano tal Navone Ippolito di 45 anni, maestro comunale in pensione, già insegnante al Collegio militare, il quale abita in via Capre 4.

Nel pomeriggio di ieri egli tentò buttarsi nel Naviglio. Fu in tempo a trattenerlo una infermiera dell'ospedale che passava casualmente. Fra l'infermiera e il maestro s'impegnò una colluttazione, egli volendo decisamente affogare. A prestare man forte alla salvatrice accorsero due cittadini, con l'aiuto dei quali il Navone poté essere condotto all'ospedale. Fu messo in sala Macchio.

Dicesi che gravi dispiaceri abbiano, già

da qualche tempo, sconvolto la mente del disgraziato maestro.

**29.** — **Una vittoria dei libero-scambisti** — Per le elezioni al Consiglio e specialmente per la presidenza alla Banca Popolare vi era viva lotta fra i libero-scambisti e i protezionisti.

Il senatore **Sanseverino Vimercati**, candidato dei libero-scambisti, fu eletto presidente a notevole maggioranza.

— **I trams.** — Al Consiglio Comunale è incominciata la discussione della proroga delle convenzioni dei trams nell'interno della città. Durerà due o tre giorni e sarà vivacissima. Si spera ottenere migliori condizioni pel servizio.

**Gargnano, 28.** — **Una frana che reca seri danni.** — Scrivono da Gargnano alla *Sentinella Bresciana*:

«Ieri verso le 9 di mattina, dalla vetta del monte denominato *Corne di San Valentino*, franarono enormi massi di pietra, abbattendo alberi e muri e recando gravi danni ai sottostanti proprietari.

Due massi enormi di roccia oltrepassarono la strada comunale che dal capoluogo mette a *Muslone*, frazione di *Gargnano*, e s'arrestarono nei Fondi del signor *Fiorini Giacomo* e *Bertolotti Battista*: altro invece venne da due piante d'olivo arrestato nel fondo del sig. *Avanzini Luigi*.

Calcolasi che il volume di quest'ultimo masso sia di circa quattro metri cubi è poco meno gli altri.

Fortunatamente non si ha a deplorare alcuna vittima.

Il frangimento ritenuto prodotto dalle persistenti e forti piogge di questi giorni.

**Susa, 29.** — **Conflitto.** — A Chiusa San Michele fuvvi stanotte un conflitto fra carabinieri e borghesi.

Si sono due morti e 5 feriti, e si fecero 11 arresti.

Accorse sul luogo il procuratore del Re, il giudice istruttore e il tenente dei carabinieri.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

**Ponte di Brenta, 29.** — **Una gita prematura ai monti.** — Bisognava trovarsi stamane nell'amena borgata di Ponte di Brenta per veder riunito il fiore della gioventù femminile di qui mentre si accingeva ad una gita ai monti. In quel visini simpatici si dipingeva la gioia al pensiero di ricrearsi lo spirito, sia pur per poche ore, nell'abbandonare momentaneamente l'ago e le domestiche faccende, per trasportarsi nelle pittoresche nostre euganee colline a respirare di quell'aria che, se pure ancora pungente, varrà a portare in loro novella vita.

Fra le numerose diverse capigliature, le bionde riccicute avevano la prevalenza.

Quando il ruotabile a tiro quattro si mosse, quanti giovanotti non avranno invidiata quella gentile brigata e quanti cuori non avranno desiderato di poterla seguire!

A renderlo più lieta e divertente la gita non mancava un buon concertino, fornito da alcuni dilettanti del paese.

Divertitevi e godete della vostra giovinezza, o gentili, fino a che cure più gravi non vi tolgano questi lieti passatempi. V.

## CRONACA DELLA CITTÀ

### Al Casino Pedrocchi

Da parecchi anni non si ripeteva una festa così brillante come la mascherata di ieri sera.

Sempre affollati la grande sala da ballo e le stanze dell'appartamento, siepe di frak neri e rossi e d'uniformi alle entrate, grande entraine ad ogni ballo.

In toilettes un gruppo d'una trentina di signore - toilettes elegantissime fu maggioranza e qualcuna molto ricca e fine. Velluto nero, damasco rameggiato e liscio a colori vari, drap d'ultimo gusto, e tutte le varietà della seta e delle garze dalle quali uscivano spalle alabastrine e tornite secondo la più felice ispirazione di artista. E le spalle esposte all'ammirazione degli sguardi educati alla linea elegante riescivano sempre formose, perchè la donna che apprende da natura l'apprezzamento giusto della propria perfezione non permette alla veste di rivelare che le linee più simpatiche.

La maschera invece non permette sempre l'apprezzamento esatto, cosicchè qualche gentile marmorizzata del veglione dell'altra sera ha lasciato l'incognito per aggiungere all'attrattiva dello spirito anche quella dei lineamenti.

Ma se lo spirito è il più ricercato e prezioso requisito del travestimento fra la folla del domino e dei costumi spiccarono altissime tre

bunte gemelle che parevano di Francia - alla lingua non solo, ma pure per lo spirito inesauribile e la cortese persecuzione instancabile. Una amazzone irreprochabile ha seguito la buona scuola della *bunte* fermamente irricevibile fino alla chiusa.

I costumi variatissimi, molti fantasia d'una finezza incontestabile. Altri hanno convertito le intervenue in *Margherite* e *Castellane* adorabili o in elegantissime paesane ecc. Bellissima la *Carmen*, la *Musica* eccezionalmente bella; la *Mignon* ideale molto propria, l'*Edelweiss*, la *fioria* ed altre che senza rappresentare un personaggio speciale sono compresi nei costumi fantasia.

Di mascherotti niente di rimarchevole, meno la grande mascherata militare - che aveva già ieri preso parte al corso. - Poco dopo le undici, con la musica in testa, la mascherata s'era fermata in piazzetta *Pedrocchi* facendo eseguire dalla banda alcune suonate.

Invitata a salire in massa nell'appartamento del Casino, la mascherata entrò con grande *ecce* e, fatto il circolo nella sala gialla, l'ufficiale abbinò nel suo perfetto costume esegui un ballo indigeno fra l'entusiasmo dei presenti, mentre la musica militare, schierata lungo la parete (nella quale è scritta la dedica a *Gioachino Rossini*) batteva il tempo originale.

L'eccellente orchestra *Marcomini* riprese subito dopo il bellissimo canto.

Le cene animatissime, affollate e servite bene dai *Visentini* fecero aumentare il brio della *sotree*. Poi le sale sfollarono gradatamente - le *toilettes* scomparvero in grande maggioranza e restarono i balli più larghi e più simpatici perchè gli ultimi.

A parecchie delle signorine più favorite fu permesso di inaugurare con questa splendida festa la loro comparsa nei grandi balli; naturalmente molto apprezzate devono averne riportata l'impressione più gradita. E non poteva infatti riescire altrimenti perchè niente mancava iersera, nè numero, nè brio, nè ricchezza, nè specialmente eleganza. Solo contrattanto inaspettato, e non certo gradito, il ritiro troppo affrettato di alcune fra le simpaticissime del magnifico gruppo.

Alle 6 si ballava ancora con vivacità nervosa e si attendeva l'alba chiara pel galop.

### Gli incassi in Salone

Riferendo degli spettacoli in Salone abbiamo riportate delle cifre raccolte dai singoli sorveglianti dati approssimativi. Ma per conoscere l'introito effettivo delle feste aspetteremo comunicazioni precise dalla presidenza.

### Per Gioachino Rossini.

Il *Corriere del Polesine*, in data 29, scrive: «L'idea di commemorare nella città nostra il primo centenario della nascita di Gioachino Rossini accolta subito con plauso unanime, ebbe ieri solenne consacrazione.

L'Accademia dei Concoridi va ringraziata non solo per la generale cerimonia che ha saputo organizzare; ma perchè si deve a lei se *Rovigo* poté manifestare la sua reverente ammirazione pel grande musicista italiano e questa manifestazione era civico e patriottico dovere.»

Poi lo stesso giornale riasume la commemorazione letta in quell'Accademia, e splendidamente riuscita dall'egregio avv. sig. *Luigi Vanzetti*.

Il nome di Rossini fu celebrato in tutte le città nella forma più espansiva o più solenne: tutte hanno reso entusiastico omaggio a questa vera gloria nazionale.

Non parliamo di Pesaro, che già s'intende, ma di Pisa, Bologna, Torino e cento e cento altre.

A Firenze per il centenario ebbe luogo un'imponente corteo d'istituti, associazioni con musiche, moltissimi standardi. Il corteo per le vie affollate e imbandierata recossi a Santa Croce per deporre una corona sulla tomba di Rossini: anche il Municipio ne pose un'altra di magnifica, e De Zerbi commemorò il grande Maestro nella sala della *Filarmonica*, dove si eseguì tutta musica rossiana.

Che più? A Venezia il Sindaco, seduta stanotte del Consiglio Comunale commemorò con acciocie parole Rossini, sicuro d'interpretare il sentimento di Venezia, e propose di collocare una lapide sulla facciata del teatro S. Moisè ora *Minerva*, dove il 3 novembre 1810, fu rappresentata per la prima volta la prima opera scritta da Gioachino Rossini, in età di 18 anni, *La Cambiale del matrimonio*.

La proposta fu accolta con vivissimi applausi ad unanimità.

E Padova? Padova città, nelle sue Piazze, nel suo Prato, nelle sue contrade, Padova quasi non seppa della solenne ricorrenza, se non da quanto ne dissero i giornali: lo seppa da un Rossini litografato esposto alla libreria *Druker*: lo seppa inoltre, ma questo diremo più sotto, dalla commemorazione fattasi nel pomeriggio presso un Sodalicchio musicale, alla sera dalla presidenza dell'ottimo *Taboga* in Teatro *Garibaldi*, e da un'altra commemorazione in famiglia privata. Ciò *intra muros*: ma il gran pubblico, parte della gran famiglia italiana, non fu invitato a festeggiare questo gigante italiano dell'arte nostra. Eppure Ros-

sini è lo stesso, del quale fu deliberata, per voto della Camera, la tomba nel tempio di Santa Croce, in quel tempio dove non hanno ultimo asilo che i grandi, è quello stesso, per il monumento del quale, se non erriamo, il Re d'Italia sottoscrisse diecimila lire.

Ma... ci vuole pazienza! Non sappiamo indovinare come s'intendano qui certe cose; almeno la musica cittadina avrebbe dovuto dare un concerto pubblico e tutto rossiniano, come ha fatto Venezia, su qualcuna delle tante piazze: ma...

### Circolo Filarmonico.

Meno male! Questo privato sodalizio si ricordò che visse un Rossini celebrando il centenario nel modo più degno. La presidenza del Circolo se ne rese veramente benemerita, ed in particolare ogni elogio sarebbe inferiore alle cure intelligenti prese anche in questa circostanza dall'ottimo sig. conte *Bonmartini*, presidente.

Felicissima fu l'idea di far concorrere alla riuscita della festa l'Istituto dei Ciechi, con buona parte dei suoi elementi migliori.

Alle 2 pom., ora dell'invito, la sala era gremita di spettatori, e specialmente di spettatrici.

Al maestro cav. *Luigi Bottazzo* fu affidata la cura della commemorazione, colla quale si inaugurò il trattamento.

Presentato con brevi parole all'uditorio dal Presidente, il *Bottazzo* deliziosamente con pennello maestro l'insigne merito artistico di Rossini, ne scolpi con immagini assai vive il genio, e rallegrò il quadro smagliante con qualche tinta allegria di aneddoti, dei quali la cronaca rossiniana è feconda.

L'oratore felice fu anche felicitato con acclamazioni dagli astanti.

Poi si svolse il programma musicale tutto rossiniano, cominciando da quella sinfonia della *Gazza Ladra* che pare di getto, eseguita mirabilmente sull'harmonium e su due piani dal maestro A. *Zin* e dai valenti sigg. *Bottesella Ziliani-Azzanuto* e *Cavazzana* allievi dell'Istituto dei Ciechi di Padova.

Il bravo violinista prof. *Ettore Galeazzi* fu subito dopo applaudito in una fantasia sulla preghiera del *Mosè*, e più calorosamente ancora nel *Gran duo* per piano e violino della *Cenerentola*, pezzo dove il Galeazzi ebbe per compagno il sig. conte *Carlo Corner*, un pianista di valore distintissimo.

Fu pure interpretata ottimamente anche la fantasia sullo *Stabat Mater* par *harmonium* (Fin) e piano sig. *Busatto Ferruccio*, allievo di Fin, e che allevò!

Ma la chiesa ci preparava la nota dell'entusiasmo coll'esecuzione di quella sinfonia di *Guglielmo Tell*, da sé sola un poema.

L'harmonium (Fin) e i due piani a 10 mani (*Bottesella*, *Ziliani-Azzanuto* e *Cavazzana*) davano tali effetti di sonorità, e nello stesso tempo di delicatezza che l'illusione di una piena orchestra d'archi era perfetta.

Si voleva il *bis*, ma l'ora era tarda quando siamo usciti portando con noi le impressioni più dolci della festa, cui abbiamo assistito, restandoci un debito di riconoscenza verso tutti coloro, che ne assicurarono il pieno successo.

f. b.

### Commemorazione in casa Moschini.

Le tradizioni artistiche in questa Casa ospitale sono antiche, non che conservate con entusiasmo: si può anzi dire che ivi l'arte si è rifugiata come in uno dei suoi asili più cari; l'arte in tutte le sue manifestazioni più gentili: ai quadri difatti e agli affreschi del *Demin*, agli stucchi pregiati di un salotto, ai ritratti di famiglia, che risalgono ai proavi, tutto è omaggio, tutto in quella Casa è sollecitudine, a braccio coll'intelligenza, per l'arte italiana. E non per niente dissi tradizioni antiche.

I Padovani della vecchia generazione, che hanno avuto sempre in grandissima stima casa Moschini, ricordano che 50 anni fa (dico cinquanta) fu eseguito fra quelle mura lo *Stabat Mater* di Rossini, per la prima volta. Ciò basterebbe a render sacro il dolce asilo. Molte cose sono mutate da quel tempo, nel mondo che ne circonda, ma il culto vero dell'arte non si smentisce mai, come non si è smentito nella famiglia da padre in figlio, e perdura, doppiamente abbellito dal sorriso di nuovi affetti, di nuove dolcezze.

Tale l'impressione di chi ebbe ieri sera l'ambita fortuna di sorpassare quella soglia, di entrare per quelle porte dischiuse ancora una volta dalla religione dell'arte musicale italiana, dall'omaggio al più grande de' suoi sacerdoti.

Si commemorava Rossini. Non descrivo la compiacenza del ricevimento da parte del padrone di casa: gli si legge sul volto, come si legge sul volto del figlio e di quanti abitano sotto lo stesso tetto. Ma *Giacomo Moschini*, questa perla di galantuomo, è figlio anche lui, malgrado le quaresime, ma vuol chiamarsi *Giacomo Moschini figlio* fu *Giacomo*: è proprio così: leggete una sua carta di visita: in quella formula sta tutto il carattere patriarcale e buono della famiglia.

Ma eccoci alla commemorazione. Un gruppo

di signore e signorine eleganti conversa e circonda in una sala la sposa gentile del figlio *Vittorio*, un musicista di prima forza anche lui, lui che tiene in mano la bacchetta di direttore dinanzi ad una orchestra situata in fondo alla sala.

Di chi si compone quell'orchestra? È la *Società Filarmonico-Drammatica* del teatro *Bice*, composta di ottimi elementi, e della quale il *Moschini Vittorio* è anima e vita. Fra gli elementi distinguo care conoscenze: il maestro *Mercatale*, il *Marchesini*, o piuttosto i *Marchesini*, e scorgo i giovani *Marchesi Orologio*, il *Francesco Cucchetti* ed altri; ma per dirli tutti e farmi eco nello stesso tempo del meritato omaggio reso al carissimo padrone di casa, stampo questo breve indirizzo che gli fu offerto in elegante pergamena con disegno del *Bonato*.

Eccolo:

Al signor *Giacomo Moschini figlio*

Padova

Oggi Ella volle onorare con un apposito concerto il nome del grande maestro *Rossini* di cui ricorre il primo centenario, e noi non potremmo trovare un'occasione migliore onde esprimerle la nostra ammirazione per l'appoggio da Lei sempre dato alla buona musica italiana.

Voglia dunque accettare questo ricordo, come voto, profondamente sentito, per la sua conservazione ai figli ed a quanti la conoscono, e sanno apprezzare i suoi grandi meriti di cittadino e appassionato musicista.

Con tutto il rispetto ci protestiamo

firmati: *Carlo Marchesini*, *Antonio Mercatale*, *Francesco Cucchetti*, *Roberto Moschini*, *Livio Marchesini*, *Alessandro Moschini*, *Vincenzo De Gaspari*, *Vittorio Moschini*, *Alessandrini*, *M. Dondi Dall'Orologio*, *L. Dondi Dall'Orologio*, *Giovanni Bonato*.

Se non fosse l'ora tarda e l'angustia dello spazio, vorrei diffondermi a dire dell'eleganza, del buon gusto, delle infinite cortesie, della santuosità del trattamento, in cui tutta la famiglia pareva mettersi a gara; ma l'oggetto precipuo della serata mi stringe.

Il programma, in due parti, è tutto rossiniano: dall'una lo *Stabat Mater* coi passi più classici di quella composizione immortale: ottima l'esecuzione, cui fu aggiunta quella del *Coro della Carità*. Un gruppo di gentili sigaroline, ricche di grazia, quanto di pregi musicali, unito al coro dei giovani, davano all'interpretazione un'efficacia così dolce, così cara da trasportarvi fuori del mondo che vi circonda: mi pareva rivivere.

Bravi, tanto bravi e brave! Ho poi scoperto in alcuni di essi atteggiamenti delle quali non avea sospettato. Vedi un po' che preziosità e riservatezza in certi uomini specialmente: questo è tutt'altro che dei tempi, quando un *Marcel diventa...*, con quel che segue.

Nella parte seconda uguale felicità di esecuzione: *Italiana in Algeri*, *Barbiere di Siviglia*, *Semiramide*, *Guglielmo Tell*, coll'aggiunta di altro coro, misto *ut supra*, e come sopra d'impressioni paradisiache. Corone, fiori ed applausi furono il premio di quell'accolta gentile.

Poi... figuratevi! Con tanta freschezza di gioventù, con tanta cordialità di famiglia, figuratevi se non si è bruciato un granello d'incenso alla stagione di carnevale. Però: altro che granello! Quei giovani, ed anche qualche maturo, ballarono in giro ed in quadriglia fino alle quattro e mezza del mattino: e i vecchietti durarono a guardare fino a quell'ora lieti della letizia altrui.

La seconda parte del ballo fu aperta dai convitati in costume contadinesco, che poi si cambiò in costume regale di bellissimo effetto e si cantò un altro coro del maestro *Carcano* di Venezia, e canzonette.

Volete sentirne una? Nell'uscire da quegli appartamenti, dove l'eleganza e l'infinita cordialità si disputavano il campo, mi credeva ringiovanito, e parmi ancora di non essere più quello di ieri.

f. b.

### Casino dei Negozianti.

Alla festa da ballo che si darà questa sera nelle sale del *Casino dei Negozianti*, interverrà gentilmente invitata dalla presidenza, la mascherata dei signori ufficiali in costume medioevale.

**Ballo dei bambini a beneficio dell'Associazione padovana per gli Ospizi marini.**

Pubblichiamo il resoconto che ci viene inviato dal Comitato organizzatore della bellissima festa che riuscì come si rileva dal resoconto anche di non piccola utilità alla benefica e simpatica istituzione.

Entrata:

Ricavato dalla vendita di oggetti

vari al Foyer . . . . . L. 364.12

Incassato, per vendita biglietti,

dalle signore patronesse . . . » 1621.—

Incassato, per vendita biglietti,

all'ingresso del teatro . . . » 123.—

Totale incassi L. 2108.12

Uscita:  
Al tappeziere Modin . . . L. 60.—  
Al fiorista Randi . . . » 30.—  
Al macchinista Maule . . . » 18.—  
Al Dalla-Baratta Lorenzo, p. dolci » 13.—  
A Lachin p. noleggior pianoforte » 15.—  
Spesa per orchestra . . . » 60.—  
Noleggio di una lampada a gaz. » 7.—  
Alla tipografia Crescini p. stampe » 27.50  
Penada . . . » 15.—  
A Pezzoli G. B. per dolci . . . » 48.—  
Mancie inservienti del teatro . . » 18.50  
» del sig. Visentini . . » 15.—  
Spese diverse di segreteria . . » 16.85

Totale L. 343.85  
Incassate . . L. 2108.12  
Spese . . . » 343.85  
Riccavo netto L. 1764.27

**Mascherata.**  
Oggi alle ore 2 circa parte dal Bassanello la mascherata diretta alla Ferrovia. È probabile ne facciamo parte elementi forestieri ai quali diamo il saluto più cordiale pel gentile concorso alle feste di Padova.

**Orchestra degli Zingari.**  
Ci si dice che la celebre orchestra, chiamata a dar stessera un trattenimento al Casino Pedrocchi, sia scritturata per tre sere, Mercoledì, Giovedì e Venerdì prossimi, alla Stella d'Oro. Però ancora niente di sicuro.

**La Giunta provinciale amministrativa** di Padova in adunanza del 26 febbraio 1892 prese le seguenti deliberazioni:  
Approva il bilancio 1892 della Congregazione di Carità di Loreggia.  
Manda a sentire il Consiglio Comunale di S. Martino di Lupari sulla misura della indennità dovuta all'ufficiale sanitario.

Approva il contratto di fornitura delle carni convenuto dalla Congregazione di Carità di Montagnana.  
Dà parere intorno al proposto concentrazione dell'istituto Galliero di Tribano.

Approvò il bilancio preventivo 1892 della Congregazione di Carità di San Giorgio in Bosco.  
Prese atto della deliberazione della Congregazione di Carità di Maserà per affranco oneri livellari.

Approva l'aumento sul dazio sui suini e carni salate deliberato dal Comune di Galliera Veneta.

Approva l'introduzione di nuova tassa sulle farine e paste alimentari votata dal Consiglio comunale di Galliera Veneta, nonché approva il relativo suo regolamento.

Dà parere favorevole pel concentrazione dei più legati Stabellini e Cavazzana alla Congregazione di Carità di Battaglia.  
Ritorna per modificazioni lo statuto della Pia Opera Salmi in Battaglia.

Approva in via definitiva il preventivo 1892 del Comune di Pontelongo.

Ritorna nuovamente il bilancio preventivo 1892 della Congregazione di Carità di Bovolenta per completamento di regolarizzazione.  
Prende atto dell'oblazione di lire 200 fatta alla Congregazione di Carità del Comune di Battaglia da S. A. I. R. l'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria Este.

Accoglie il ricorso del dott. Volner per indennizzo di L. 150 dovutegli quale ufficiale sanitario del Comune di Monselice.

Rimette alla Prefettura il bilancio preventivo 1892 del Comune di Arquà Petrarca per i propri incumbenti.

Rimanda senza approvazione il bilancio preventivo 1892 dello Spedale Civile di Montagnana.

Approva definitivamente il bilancio preventivo 1892 del Comune di Cittadella.

Approva il bilancio 1892 del Legato Berti in Comune di Villanova di Camposampiero.

Approva il bilancio 1892 della Congregazione di Carità di Loreggia.

**Predicatori quaresimali.**  
Diamo, come di consueto, la nota dei predicatori che nella prossima Quaresima predicheranno nelle chiese della nostra città.

**Oratori quotidiani**  
Basilica Cattedrale: — Mons. Carmelo canonico Sancetta, siciliano (primo di e feste nre il 1 ant., gli altri giorni, meno il sab. sante, verso sera).  
Basilica del Santo — co. Vincenza Stelluto-Scala, missionario ap. e canonico nella città di Fabriano (ogni di meno il sabato ore 11 ant.).

**Oratori non quotidiani:**  
Domenica — Ai Carmine - D. Leandro Rosato, capp. delle Carceri  
S. Francesco - C. Lorenzo Plebs, parr. di Albignasego.  
S. Andrea - D. Enrico Schiavovolin vicerettore del Seminario.

Lunedì — S. Gaetano - D. Alberto Canton, curato ai Discoli  
S. Giuseppe delle Terziarie - D. Franc. Borriero, vic. a S. Benedetto.

Marledi — S. Croce - D. Alessandro dott. Scabia, ivi parroco.  
Mercoradi — S. Francesco e Carmine - ut sopra.  
Giovedì — S. Maria delle Grazie - N. N.  
Venerdì — S. Francesco e Carmine - ut sopra.  
Sabato — S. Maria del Torresino - D. Pietro prof. Schievano.  
S. Nicolò - D. Fortunato Giacomo parroco di Legnaro.

**La Commissione provinciale d'appello** per le Imposte dirette in adunanza del giorno 26 febbraio 1892 prese le seguenti deliberazioni:  
Ricorsi dei Contribuenti  
Accolti in parte:  
Stoppato Antonio farmacista Padova.  
Respinti:  
Carraro Veneslao p. commercio grani Padova, Ottolenghi Cesare p. commercio lingerie Padova, Bortolin Domenico affittanziere Padova, Negroni Antonio agente privato Padova, Selmi don Anselmo sacerdote Padova, Rocca Liberale affittanziere Padova-Campagna Geremia Marco affittanziere Cittadella, Trentin Giovanni affittanziere Cittadella, Rizzotto Luigi affittanziere Cittadella, Parolin Osvaldo affittanziere Cittadella, Bertonecchi Antonio affitt. Cittadella, Toso Valentino affitt. Cittadella, Lago Francesco affittanziere Cittadella, Bassi Ferdinando carrettiere Camposampiero, Zovatto Bortolo apiculatore Camposampiero, Poiato Ferdinando carrettiere Monselice, Favato Luigi pollivendolo Montagnana, Gatto G. mugnaio Piove, Baretta Serafino mugnaio Piove, Tiozzo Antonio affittanziere Piove, Quaggio Angelo affittanziere Piove, Veronesi Francesco affittanziere Piove, Chimello Pietro affittanziere Piove.

Ricorsi degli Agenti  
Accolti:  
Agente Cittadella c. Zanon Domenico per commercio bestiame, Agente Cittadella c. Scapin Vincenzo p. commercio bestiame, Agente Monselice c. Baldo Isidoro affittanziere.  
Accolti in parte:  
Agente Padova c. Tevarotto Sebastiano parucchiere, Agente Padova-Campagna c. Sorcato Ippolito farmacista, Agente Padova-Campagna c. Pavanolo Luigi oste, Agente Camposampiero c. Cantela Antonio medico, Agente Monselice c. Andreoli Giacomo ferraio, Agente Monselice c. Della Valle Giacomo farmacista.

Respinti:  
Agente Padova c. Carraro G. B. affittanziere Agente Padova-Campagna c. Rachinato Bortolo affittanziere, Agente Monselice c. Società braccianti Boara, Agente Monselice c. Pedrazzoli Giovanni caldaiaio.

**Beneficenza.**  
La compianta s.g. Romilda nob. Ragazzone-Fanti con atto di ultima volontà legò a beneficio dei poveri bisognosi della città la somma di L. 300.  
La Congregazione di carità rende pubblica la sua disposizione in omaggio della defunta.

**Cucine Economiche di P. di Brenta.**  
Ci si comunica il nome di due nuovi oblati a quelle Cucine Economiche:  
Fasolo Giacomo . . . . L. 20,—  
Trevisan Pietro, oltre a somministrazioni di generi a prezzi ridotti » 6.20  
Somma precedente » 613,40

Totale L. 639,60  
Facciamo noto inoltre che, stante il limitatissimo concorso alle predette Cucine in questi ultimi giorni, il Comitato ha creduto suo dovere di chiuderle, onde non spendere per pochi quanto nel venturo inverno potrebbe bastare per molti.

Il Comitato si riserva di pubblicare quanto prima il proprio resoconto.

**Gaz.**  
Da oggi va in esecuzione l'orario seguente:

EPOCA	1° ORARIO	2° ORARIO	3° ORARIO			
	Accens.	Spegn.	Accens.	Spegn.	Accens.	Spegn.
29 Feb.	6,25	5,30	6,25	12,00	5,25	6,30
1	6,25	5,30	6,25	»	5,35	6,25
2	6,35	5,25	6,35	»	5,40	6,15
3	6,40	5,15	6,40	»	5,45	6,10
4	6,45	5,10	6,45	»	5,50	6,00
5	6,50	5,00	6,50	»	5,55	5,55
6	6,55	4,55	6,55	»	6,05	5,50
7	7,05	4,45	7,05	»		

**Birraria Stati Uniti.**  
Questa sera Serata d'Addio delle brave signorine P. Dreyenbug e M. Villa.  
Domani inaugurazione della Quaresima col debutto della celebre coppia napoletana Alfonso e Lina Zara reduci dalla Varietà di Roma.

**SCIARADA**  
Inverti significato il primo.  
Nelle tavole da pranzo il secondo.  
Prossimo parente il terzo.  
Congiunzione grammaticale il finale.  
All'ordine del giorno il totale.  
Spiegazione della Sciarada precedente  
A-SI-NO

## Corriere dell'Arte

### TEATRO GARIBALDI

Splendido teatro iersera alla rappresentazione datasi in onore di Gioachino Rossini e che era poi l'ultima della stagione. Tutti gli artisti vennero nel corso dell'opera calorosamente applauditi.

Dopo il primo atto venne eseguita, col gentile concorso di artisti e cori la preghiera del Mosè che fu bissata.

La sinfonia del Guglielmo Tell ottimamente eseguita dall'Orchestra venne pure bissata. Dopo questo pezzo vennero presentate al cav. Riboldi una corona d'alloro ed una spilla offerte dai professori d'orchestra che accompagnarono i regali con gentilissima lettera. Ed ora che la stagione è finita mandiamo i nostri rallegramenti al solerte impresario ed un cordiale arrivederci a tutti gli artisti.

**SPETTACOLI DEL GIORNO**  
Teatro Garibaldi. — Questa sera alle ore 10 1/2  
**GRANDE VEGLIONE MASCHERATO**  
Birraria Stati Uniti — Questa sera concerto vocale ed instrumentale, ore 8.  
Restaurant Stella d'Oro. — Concerto del quintetto Gianni. Tutte le sere.

### STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 25  
NASCITE. - Maschi N. 5 - Femmine N. 2  
MATRIMONI. - Barbiero Vittorio di Giuseppe cappellaio con Muric Elena fu Angelo casal.  
Callegari Luigi fu Girolamo erbivend con Capocchin Giuseppe fu Giovanni dom.  
Franceschini Luigi fu Giacomo barcaiuolo con Capocchin Rosa fu Giovanni casal.  
Mazzucato Candido di Pasquale pizzicagnolo con Baggio Gioiina di Antonio casal.  
MORTI. - Barbiero Guglielmo fu Vittorio di mesi 11.  
Benetton Giuseppe fu Sante anni 52 mesi villico coniugato di Padova.  
Fano Luigi fu Giacomo anni 70 vill. coniug. di Mossano.

Bollettino del 26  
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 7  
MORTI. - Marcato Felice di Giuseppe giorni 2.  
Schiavon-Albanese Elisabetta fu Francesco anni 82 mesi 6 levatrice ved.  
Polizza G. B. fu Giovanni anni 67 giardin. coniug.  
2 bambini del P. L. di Padova  
Giunta Giovanni di Francesco anni 20 soldato di fant. col. di Gangi.

**BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 21 Febbraio 1892**

**Secondo pubblicazioni**  
Marconato Giuseppe fu Angelo mediatore con Giacomelli Maria fu Giovanni cameriera.  
Bortoli Costantino fu Cristiano facchino con Marendon Luigia fu Antonio contadina.  
Zangrossi Pietro fu Gaetano litografo con Piras Giuseppina fu Domenico casalinga.  
Galeazzo Alessandro di Innocente ortolano con Giola Antonia di Luigi ortolano.  
Donà Luigi fu Felice facchino con Saretta Caterina fu G. B. contadina.  
Garbo Pietro di Matteo villico con Battistella Amalia fu Domenico aillica.  
Fracanzani Antonio di Giuseppe calzoiaio con Drigo Giuseppina fu Vincenzo casalinga.  
Merganzin Enrico fu Antonio villico con Boradin Antonia di Domenico villica.  
Griglio Antonio fu Adamo villico con Bon Antonia di Gioachino villica.  
Scandaletti Pasquale di Costantino villico con Zuliani Regina di Benedetto villica.

tutti di Padova.  
Tomiazio Luigi di Benedetto contadino in Montà con Moro Maria fu Antonio contadina di Sarneola di Rubano.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA**  
2 Marzo 1891  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 12  
Tempo medio di Roma ore 12 m. 14 s. 39

**Osservazioni meteorologiche e di seguite all'altezza di metri 17 dal suolo metri 30,7 dal livello medio del mare**

29 Feb.	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0 - mil.	754.1	753.4	754.0
Termometro centigr.	+7.0	+10.1	+8.1
Tensione del vap. acq.	6.8	6.9	7.2
Umidità relativa	91	74	89
Direzione del vento	SSW	N	ESE
Velocità chil. orar. del vento	2	4	4
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 ant. del 29 alle 9 ant. del 1  
Temperatura massima = + 11.0  
" minima = + 6.2

## LA VARIETA'

Quando è indispensabile una cura generale ricostituente, sia nell'infanzia che nella pubertà, « L'Emulsione Scott » dà ottimi risultati.  
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)  
« L'Emulsione Scott » da me sperimentata nella Clinica Oculistica del Brefotrofo dell'Annunziata di Napoli e nella pratica privata ha dato ottimi risultati. Nei bambini linfatici negli scrofolosi, affetti da oftalmia, dove è indispensabile una cura generale, ho trovato essere « L'Emulsione Scott » ben tollerata, e rispondere bene come medicamentum ricostituente.  
DOTT. GIUSEPPE MOYNE,  
Prof. e Direttore della Clinica Oculistica della R. Santa Casa dell'Annunziata di Napoli.

21

**GIARDINO D'AVICOLTURA Altichiero DI PADOVA**  
(10 minuti dalla stazione di Padova)  
premiato a diverse Esposizioni con medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e diplomi d'onore

# GALLI, GALLINE, FAGIANI, OCHE, ANTRE

ECC. ECC.

Il Catalogo si spedisce gratis verso domanda al Giardino d'Avicoltura G. F. LION (Padova) ALTICHIERO (Veneto)

### Nostre informazioni

Si annunzia un prossimo movimento nel personale dei prefetti, Municelli andrebbe a Palermo, Senise a Genova, Calenda verrebbe posto a riposo.  
A Roma verrebbe Calucci, Pennino andrebbe ad Avellino.

La stampa francese si può calcolare divisa in due campi nel giudicare il nuovo ministero Loubet. Però la maggior parte dei centri e della Destra ne parlano con diffidenza.

Ieri sera correvano voci che le trattative colla Svizzera fossero prossime ad una conclusione.  
Il ministero sperava di darne notizia in giornata alla Camera.

### Nostri dispacci particolari

ROMA, 1, ore 8, a.  
**Sequestro di un opuscolo**  
(F) La Regia Procura ha sequestrato 4300 esemplari dell'opuscolo di Campanella, intitolato « Monarchia e Repubblica ».  
**Ferraciu**  
ROMA, 1, ore 9 a.  
(G) Ferraciu questa notte riposò alquanto; però il suo stato è gravissimo.  
**Baccano all'Eldorado**  
(G) Stanotte l'Eldorado era gremito. Chiusi i cancelli, la folla sulla cancellata, malgrado gli sforzi dei Carabinieri di guardia. Vi furono donne svenute. Accorsero rinforzi: grande baccano.  
**Esposizione di Vini**  
(G) Fra i premiati all'Esposizione di Vini notasi finora Bonadini di Adria due medaglie di bronzo pei vini da taglio e liquore vermouth, e menzione onorevole.

### Riordinamento amministrativo

ROMA, 1, ore 10 a.  
(F) Vi assicuro che l'on. Nicotera in settimana presenterà un progetto pel riordinamento dell'amministrazione generale dello Stato in base al decentramento e alla semplificazione dei servizi onde togliere le complicazioni e le lungaggini nei servizi pubblici.

### Ballo a Corte

(G.) Al ballo a Corte fra gl'invitati vi erano 257 signore.  
La Regina indossava un abito di broccato celeste pallido, ricami in oro, collier e diadema di smeraldi e brillanti.  
Sua Maestà la Regina ballò la quadriglia d'onore con De Bruck.  
Fu veduto il Re parlare coi ministri e con Barattieri.  
Fra le signore, la Romanin-Jacur aveva un'elegantissima toilette pompadour di raso verde pallido a ramages.

### Giunta del bilancio

ROMA, 1, ore 12.5 a.  
(F) Oggi nella riunione annunziata, la Giunta del bilancio ha udito l'on. Luzzatti intorno alla clausola del progetto sui buoni settimanali, che accorda alle Banche di emissione di fare anticipazioni su detti buoni per la durata di due anni.  
La maggioranza si dichiarò contraria per evitare soverchie immobilizzazioni del capitale della Banca.  
Il ministro consentì ad escludere la disposizione dal progetto che fu approvato.  
L'onor. Cadolini, presidente, ha presentata la sua relazione.

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 1 marzo  
Borsa di Padova  
Azioni Ferr. meridionali » 490.—  
» Meridionali » 633.—  
» Credito lombardo »  
» Credito fondiario »  
» Banca Nazionale d'Or » 479.—  
» » » » » 485.—  
» » » » » 45.—  
» » » » » 237.—  
» » » » » 250.—

» Raffineria » 523.—  
» ottomano (Canton) » 346.—  
» Venezia » 245.—  
» Credito Veneto »  
» Società Veneta Lagunare » 133.—  
» Giolovie centrali » 4.—  
» Obbligazioni Guidovie garantite dalla Prov. di Padova » 100.—

Vienna 1  
Mobilier » 508.50 | Cambi. su Parigi » 46.90  
Lombardo » 88.— | » su Londra » 118.35  
Austriache » 1.6.— | Rendita Austriaca » 94.90  
Banca Nazionale » 1041.— | » Zecchini imper. »  
Napoleoni d'oro » 9.38 1/2

CAMB!  
Londra » 26.10 | Austria » L. 219.1 1/2  
Genova » 128.— | Svizzera » 105.50  
Parigi » 105.60

F. BELTRAME Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
Leone Angeti, ger. responsabile

## HANNO ASSICURATA una Vincita

e possono conseguirla altre quattrocento le Centinaia complete di Numeri DELLA GRANDE

### LOTTERIA NAZIONALE DI PALERMO

autorizzata colla Legge 24 aprile 1890 N. 6824 Serie 3. e R. D. 24 marzo 1891.

Le vincite sono DA LIRE  
200,000 - 100,000 - 10,000  
5000, 1000, 750, 500, 300,  
150 e 100 al minimo

La somma necessaria per il pagamento in contanti delle 30750 vincite trovati depositata presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

### LA SECONDA ESTRAZIONE irrevocabilmente avrà luogo il 30 Aprile corrente anno

Presso la  
**BANCA FRAT. CASARETO DI FRANCESCO**  
Via Carlo Felice, 10, Genova  
e presso i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno, sono ancora disponibili i pochi biglietti da 5, 10, 100 numeri del costo di Lire 5, 10, 100.

SOLLECITARE LE RICHIESTE

## AVVISO

La Ditta **GUERRANA** si pregia informare la sua rispettabile clientela che nel Deposito Vini sito in **Via Falcone N. 1201 B** (accanto alla fabbrica Birra incominciò la vendita del **VINO**

### \* NUOVO TOSCANO GENUINO \*

# Val di Nievole

al prezzo di L. 1,10 fiasco compreso

Detto locale sarà poi costantemente fornito dei migliori Vini Nostrani alla spina.

**Banca Veneta di depositi e conti corr.**  
Vedi avviso in IV. pagina

### AVVISO

Ieri alle 11 circa ant. da Piazza dei Fratti alla Società Veneta fu perduto un porta monete contenente L. 26 in carta, 1 in argento e firme del lotto. Chi lo porterà al Municipio riceverà mancia competente.

**ORARI FERROVIARI**  
(Vedi quarta pagina)

# BIRRERIA STELLA D'ORO - TUTTE LE SERE CONCERTO DEL QUINTETTO GIANNI 1/28

**Pigiatrice-Sgranatrice Beccaro**  
la più utile  
fra le Macchine Enologiche  
Brevettata  
in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria  
adottata dal R. Governo per le scuole  
enologiche del Regno

**FRATELLI BECCARO**

**ACQU** Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto **ACQUI**  
(Piemonte) Dietro invio di semplice biglietto visita si spedisce gratis catalogo illustrato e prezzi correnti. (Piemonte)

Premiate Damigiane Beccaro  
per trasporti  
Vini, Olii e Liquori  
Le sole adottate dal R. Governo  
per tutte le scuole enologiche del Regno

**PILLOLE DI BLANCARD**  
all'Iodio di Ferro inalterabile  
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI  
EM. PERMISSA LA VENDITA IN ITALIA  
CON PARTECIPAZIONE  
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA  
da una data del 22 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energetici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. - Come prova di purezza e autenticità delle Pillole di Blancard, esigete il nostro sigillo d'argento realivo, la nostra firma qui sotto, e il titolo dell'Unica Farmacia di Blancard.

*Blancard*

FARMACIA A. PARRI, RUE BONAPARTE, 40  
Ogni Pillola contiene centigr. 0.65 di Iodio di Ferro inalterabile.

**EMULSIONE SCOTT**

D'OLIO PURO DI  
**FEGATO DI MERLUZZO**  
CON GLICERINA  
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

**Tre volte più efficace**  
dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLE  
FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Unico agente solo la genuina Emulsione Scott preparata dai Chimici Scott & Bown.

**SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.**

1 Gennaio 1892 **Orari Ferroviari**  
ete Adriatica Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 6,40 a.	9,10 a.	misto 6,32 a.	9,2 a.
» 4,28 »	5,15 »	» 6,10 »	7,29 »	» 10,6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »
misto 6,25 »	8,2 »	diretto 9,»	9,44 »	» 1,30 p.	4,»	» 2,44 p.	5,18 p.
Omni 7,59 »	9,15 »	accel. 10,5 »	11,6 »	» 5,30 »	8,»	» 4,44 »	7,14 »
4,44 »	11,»	omni. 12,5 »	1,18 p.				
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,25 p.	3,4 »				
accel. 1,21 p.	2,30 p.	» 4,»	4,37 »				
misto 3,35 »	5,10 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omni. 8,1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	1,21 p.				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 11,15 »	12,17 »				
Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omni. 7,39 a.	10,20 a.	5,20 p.	dir. 11,25 p.	2,26 a.	3,44 a.	omni. 5,99 a.	7,19 a.
dir. 9,48 »	11,16 »	2,35 »	omni. da Ver. 5,10 »	7,48 »	8,50 »	» 8,37 »	10,30 »
omni. 1,33 p.	4,20 p.	11,5 »	mis. 6,40 »	10,50 »	» 2,27 p.	4,20 p.	3,2 p.
diret. 4,41 »	6,9 »	9,30 »	acc. 6, a	10,34 »	1,13 p.	» 7,13 »	9,5 »
mis. 7,52 »	10,50 »	f. Ver. dir. 12,50 p.	4,»	5,46 »	omni. 6,40 »	8,28 p.	
acc. 12,12 a.	1,44 a.	6,30 a.	omni. 9,45 a.	3,6 »	7,50 »		
Padova-Bologna		Bologna-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
omni. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,25 a.	misto 9,10 a.	10,48 a.	misto 7,» a.	8,38 a.
misto 7,55 »	9,50 f. Rov.	omni. 5,»	9,33 »	» 1,30 p.	3,8 p.	» 11,10 »	12,48 p.
accel. 11,14 »	2,55 p.	da Rov. 5,15 »	7,24 »	» 5,30 »	7,8 »	» 3,32 p.	5,10 »
		misto 9,»	3,6 p.				
		diretto 10,35 »	1,7 »				
		accel. 6,30 p.	10,12 »				
		diretto 11,25 »	1,50 »				
Mestre-Udine		Udine-Mestre		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
diretto 5,15 a.	7,35 a.	misto 1,50 a.	6,21 a.	omni. 5,» a.	7,15 a.	omni. 5,1 » a.	7,20 a.
omni. 5,43 »	10,5 »	omni. 4,40 »	8,36 »	» 8,5 »	10,3 »	misto 8,18 »	10,38 »
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »	misto 2,» p.	4,45 p.	» 2,40 p.	4,57 p.
omni. 11,5 »	3,14 p.	diretto 11,15 »	1,50 p.	omni. 6,22 »	8,38 »	omni. 7,9 »	9,15 »
diretto 2,25 p.	4,46 »	omni. 1,10 p.	5,46 »				
misto 5,12 »	6,5 f. Trev.	omni. 5,40 »	10,5 »				
» 6,30 »	11,30 »	da Trev. 6,35 »	7,33 »				
omni. 10,33 »	2,25 a.	diretto 8,8 »	10,33 »				
Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Piove		Piove-Padova	
omni. 7,» a.	8,10 a. f. Leg.	misto 7,20 a.	8,35 a.	misto 7,10 a.	8,15 a.	misto 8,30 a.	9,30 a.
omni. 7,25 p.	8,40 p.	omni. 10,10 »	11,40 »	» 12,10 p.	1,15 p.	» 1,30 p.	2,35 p.
omni. 3,50 »	5,25 »	omni. 8,10 p.	9,20 p.	» 4,40 »	5,45 »	» 6,» »	7,5 »
Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno		Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omni. 4,50 a.	6,50 a.	omni. 6,50 a.	8,55 p.	omni. 4,52 a.	6,30 a.	misto 7,10 a.	8,47 a.
misto 1,20 p.	3,49 p.	omni. 1,6 p.	4,2 p.	misto 11,» »	12,50 p.	» 4,4 p.	5,39 p.
omni. 6,15 p.	8,18 p.	omni. 8,18 p.	10,22 p.	» 6,5 p.	7,54 p.	» 8,33 »	10,6 »

**SELVATICO**  
Guida della Città di Padova  
Lire 6.  
In vendita presso la tipografia Sacchetto

**FERNET-BRANCA**

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Strevettato dal Regno Italiano  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873

Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1888  
Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e sommarmente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché ai mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari simili a rendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2  
Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

G. SACCHETTO PADOVA

F. BONATELLI

Nuova Edizione  
**TIPOGRAFIA EDITRICE P. SACCHETTO - PADOVA**

**PSICHE**  
DI GIOVANNI PRATI  
SONETTI  
Padova — in-16 — 1892  
Lire 3

**Elementi di Psicologia e Logica**

PREZZO L. 2  
Vendibile alla Tipografia P. Sacchetto

**Spedire L. 3 e cent. 30**

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINGER Milano, viale Venezia 28, la 4° ediz. del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventù», indispensabile agli intelletti che soffrono debolezze seminali, polluzioni impotenza e perdite diurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.

**Banca Veneta**  
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

*Società Anonima — Capitale interamente versato L. 4.000.000*  
(Sede in Venezia — Succursale in Padova)

**AVVISO**  
Assemblea generale degli Azionisti

In conformità al disposto dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, i signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo p. v. alle ore 10 p. m., nei locali terreni, gentilmente concessi dalla Spettabile Camera di Commercio in Venezia, Palazzo ex Zecca, S. Marco, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio ed erogazione degli utili dell'eserc. 1891;
4. Nomina di cinque Consiglieri d'Amministrazione, dei quali quattro assenti di carica per anzianità ed uno per anzianità e dimissioni;
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Il deposito delle Azioni per avere diritto ad intervenire all'Assemblea, dovrà essere effettuato giusta il disposto dell'art. 14 dello Statuto Sociale, entro il giorno 16 marzo p. v. nelle ore d'ufficio in Venezia presso la Sede della Banca Veneta  
in Padova » » la Succursale  
in Milano » » la Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti  
Venezia, 23 febbraio 1892.

**IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**Estratto dello Statuto**

Art. 15. Ogni Azionista ha un voto sino a cinque Azioni da lui possedute. — L'Azionista che possiede più di cinque e sino a cento Azioni, ha un voto ogni cinque Azioni, e per quelle che possiede oltre il numero di cento, ha un voto ogni venticinque Azioni.

Art. 16. L'Azionista può farsi rappresentare all'Assemblea e sarà valido a tale effetto il mandato espresso sul biglietto stesso d'ammissione, purché il mandato sia contenuto ad altro Azionista. — Il mandato non potrà rappresentare più di 20 voti oltre a quelli che gli appartengono in propria. Il mandato non potrà rappresentare più di un altro Azionista.

**AVVERTENZA**

A termini dell'art. 18 dello Statuto, si avverte che i depositanti e eredi in Conti Corrente potranno farsi rappresentare all'Assemblea per mezzo dei loro espressi delegati, i quali non avranno voto deliberativo. I delegati dovranno essere nominati con regolare protocollo notorio, che dovrà essere esibito agli Uffici della Banca Veneta, almeno tre giorni prima della Assemblea, onde ritirare il relativo biglietto d'ammissione.

A termini dell'articolo 17 del Codice di Commercio, il Bilancio e la Relazione dei Sindaci saranno ostensibili presso gli Uffici della Banca dal giorno 11 p. v. marzo.

**MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti**  
COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministro dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 giorni le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma, E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amalati guariti, lettere e certificati visibili originalmente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Margelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali. Chi usa l'Iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non reggono a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei Confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia — crescente aumento di cent. 75 — Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

**AGRICOLTORI**

Il nuovo concime antisettico, detto Carbonifeno, privilegiato dal Regio Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto o parassita che vi danneggi i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di catrame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimanti ed antisettico potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della flossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curativo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in TORINO alla Ditta Vaudetti e Faletti via Alfieri 9, a L. 16 al quintale; 2° marca L. 10. — Si compra cenere di puro legno. — Si cercano ovunque rappeccanti e piazzisti.

**SUCCESSO**  
**Meraviglioso Rigeneratore**  
**FRATELLI ZEMPT**

Non potrà mai essere dimenticata questa attima ed eccellente scoperta poiché segna molti anni di sperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione. Preparato da ZEMPT FRÈRES chimici profumieri, Galleria Principe di Napoli, 5 NAPOLI.

Prezzo del flacone con istruz. L. 3 — Grande L. 5

**Avviso alle signore**  
DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, 5, NAPOLI. Presso la Provincia L. 3.

Si vende in PADOVA presso BEDON A. 1090, via S. Lorenzo - Margola Giovanni - Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Profumeria, Parucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

**Premiata Fonte Acidula - Ferrugina di**  
**CELENTINO**  
IN VALLE PEJO NEL TRENTINO

Ricca di ferro e gaz carbonico, la prerita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua, — G. HONA

Padova, 1892. Prem. Tip. Sacchetto

**DENTI BIANCHI**  
Igiene della Bocca.

**L'ACQUA DI BOTOT**

Conserva i Denti, Assoda le Gengive, Rinfresca la Bocca.

**ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT.**

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.  
ANTICAMMENTI: 229, Rue Saint-Honoré.  
VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Comandisi egualmente il Vinagro Toilette, una Botot, superiore come finezza e profumo.